

N° 48 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Richiesta formale mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti.

L'anno duemilatre, il giorno 5 (cinque) del mese di agosto, alle ore 10:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| 1. Enzo MANCO | PRESIDENTE |
| 2. Domenico ABRESCIA | Vice PRESIDENTE |
| 3. Carlo BOSCHETTI | 4. Alberto MESSINESE |
| 5. Francesco IPPOLITO (ass.) | 6. Ugo TRONCONE |
| 7. Antonio CITREA | 8. Massimiliano RUSSO (ass.) |
| 9. Antonio RANUCCI | |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Cosimo Rochira.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore, d'intesa con il Dirigente Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

Con deliberazione n° 56 del 12/07/2001 (allegato n° 1) il Consiglio di Amministrazione autorizzò l'indizione di una procedura ristretta, a norma del D.Lgs. 158/95, per la fornitura di n° 31 autobus, di cui n° 21 lunghi e n° 10 medi (spesa presunta di lire 12'252'038'000, pari a € 6'327'649,55, oltre ad I.V.A.), decidendo di far fronte alla parte di costo non finanziata dalla legge regionale n° 13/99 (che ha assegnato un contributo in c/investimenti di lire 8'806'000'000, pari ad € 4'547'919,45), con un mutuo decennale, a tasso fisso, da contrarsi con la Cassa Depositi e Prestiti di lire 5'700'000'000, pari ad € 2'943'804,32 (fatti salvi i definitivi esiti dell'aggiudicazione della procedura di gara). Con il medesimo provvedimento il Consiglio di Amministrazione approvò l'avviso di gara riportante l'espressa indicazione della misura dell'investimento che sarebbe stata finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti, con i fondi del risparmio postale.

Con deliberazione n° 101 del 27/11/2001 (allegato n° 2) il Consiglio di Amministrazione approvò la lettera di invito ed il capitolato di gara.

Con successiva deliberazione n° 3, adottata in data 8/01/2002 (allegato n° 3), il Consiglio di Amministrazione nominò la Commissione giudicatrice della procedura ristretta.

Con deliberazione n° 32 del 16/04/2002 (allegato n° 4) il Consiglio di Amministrazione procedette all'aggiudicazione della procedura ristretta in favore della Società ICAI di Bari, ad un prezzo complessivo di € 6'875'590,70 (pari a lire 13'313'000'000) oltre ad I.V.A., decidendo di far fronte alla complessiva spesa di € 8'250'708,84 (pari a lire 15'975'600'000) attraverso la contrazione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di € 3'702'789,38 (pari a lire 7'169'600'000), corrispondente alla parte dell'investimento non finanziata con contributo regionale in conto investimenti (€ 4'547'919,46 pari a lire 8'806'000'000).

In esito alla specifica richiesta avanzata dall'AMAT in tal senso, la Cassa Depositi e Prestiti inviò all'AMAT una nota, datata 05/12/2001, prot. n° 172515-2001 (allegato n° 5), con la quale dette adesione di massima al finanziamento di lire 5'700'000'000 (€ 2'943'804,32), riservandosi di deliberare la concessione dello stesso prestito in un momento successivo all'acquisizione della documentazione elencata nella stessa nota.

Con ulteriore nota datata 29/04/2002, prot. n° 64420-2002 (allegato n° 6), la Cassa Depositi e prestiti, in esito alla comunicazione dell'importo della definitiva aggiudicazione dell'appalto inviata dall'AMAT, partecipò una nuova adesione di massima al finanziamento di € 3'702'789,38 (pari a lire 7'169'600'000), comunicando le condizioni praticate alla stessa data dall'Istituto, ovvero il saggio di interesse annuale allora applicato del 5,15% (al quale corrispondeva una rata semestrale indicativa di € 239'209,32) per un mutuo di

durata decennale (dal 01/01/2003 al 31/12/2012), a tasso fisso e con rata semestrale posticipata.

Alla luce dell'avvenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto e sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Cassa depositi e prestiti, il Consiglio di Amministrazione adottò in data 02/07/2002 la deliberazione n° 53 (allegato n° 7) con la quale deliberò di richiedere formalmente la concessione del mutuo alla Cassa, secondo le modalità indicate dalla stessa.

Facendo seguito a precedenti informazioni rese informalmente, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Azienda, in data 13/01/2003 la Cassa Depositi e Prestiti comunicò, con propria nota prot. n° 2'746 (allegato n° 8), che per effetto di *"...una recente decisione della Commissione Europea n. C 27/99 (ex 69/98), sono tuttora sospese le concessioni di finanziamenti alle società a prevalente capitale pubblico che gestiscono servizi pubblici, a meno che l'onere dell'ammortamento del mutuo, ancorché intestato alla Società, non sia assunto per intero, tramite rilascio di proprie deleghe di pagamento, da uno o più enti locali"*.

Preso atto di quanto sopra, con nota del 23/01/2003, prot. n° 362/03 (allegato n° 9), l'AMAT richiese alla Cassa Depositi e Prestiti la modulistica necessaria a perfezionare una domanda di mutuo dell'importo di € 3'702'789,38, che vedesse quale mutuatario la stessa AMAT e quale garante il Comune di Taranto, assuntore dell'intero onere dello stesso, tramite il rilascio di proprie deleghe di pagamento.

Con nota del 31/01/2003, prot. n° 18019-2003 (allegato n° 10), la Cassa riscontrò la richiesta dell'AMAT, trasmettendo l'elenco della documentazione che si sarebbe dovuta produrre e gli schemi dei provvedimenti che si sarebbero dovuti assumere per l'accensione del finanziamento da dalla stessa Azienda e dal Comune di Taranto, in qualità di garante.

Con nota inviata in data 10/02/2003, prot. n° 528/2003 (allegato n° 11) l'AMAT ha formalmente richiesto all'Amministrazione Comunale di Taranto di assumere il suddetto mutuo in qualità di garante, proponendo di rimborsare gli oneri che il Comune andrà a sostenere mediante una compensazione con i crediti vantati dall'AMAT nei confronti del Comune, come formalizzati nel Verbale di Accordo sottoscritto tra AMAT e Comune di Taranto in data 22/04/2002.

Il Comune di Taranto, con deliberazione della Giunta Comunale n° 432 del 30/06/2003 (allegato n° 12) ha assunto a proprio carico l'onere di restituire alla Cassa depositi e prestiti le rate del mutuo, garantendo le stesse con delegazione di pagamento al proprio tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, si rende ora necessario procedere all'adozione di una specifica deliberazione di assunzione del mutuo con le caratteristiche sopra descritte, presa in conformità con lo schema predisposto dall'Istituto finanziatore, la quale deliberazione dovrà corredare, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta, la domanda di finanziamento.

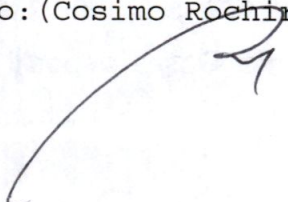
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta;
- Visto lo Statuto della Società;
- Visti gli atti;
- A voti unanimi

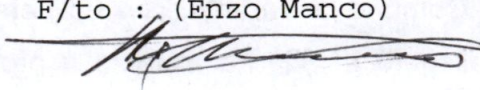
DELIBERA

- 1) di assumere con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di € 3'702'789,38 (Euro tremilionisettecentoduemilasettecentottantanove/38) per l'acquisto di n° 31 autobus, di cui n° 21 di tipo lungo e n° 10 di tipo medio;
- 2) di dare atto che l'avviso di gara per la fornitura di n° 31 autobus conteneva, con riferimento alla parte dell'investimento di che trattasi non coperta da contribuzione regionale, l'indicazione che *"...la fornitura sarà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale"*;
- 3) di dare atto che le n° 20 semestralità posticipate di ammortamento del mutuo decennale a tasso fisso di € 3'702'789,38 (Euro tremilionisettecentoduemila- settecentottantanove/38) saranno restituite alla Cassa depositi e prestiti dal Comune di Taranto, che ha prestato garanzia attraverso delegazione di pagamento al proprio tesoriere, a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio, come deliberazione della Giunta Comunale n° 432 del 30/06/2003.
- 4) di rimborsare le rate che saranno versate direttamente dal Comune di Taranto attraverso le modalità che saranno concordate con l'Amministrazione stessa.

IL SEGRETARIO
F/to: (Cosimo Rochira)



IL PRESIDENTE
F/to : (Enzo Manco)



O.d.G. del _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° _____

Deliberazione n° _____/2003 del ____/____/____

OGGETTO DELLA PROPOSTA

Richiesta formale mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti.

Ufficio proponente: Dirigente Amministrativo

ALLEGATI/NOTE:

- 1) Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 12/07/2001;
- 2) Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 101 del 27/11/2001;
- 3) Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 3 del 08/01/2002;
- 4) Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 32 del 16/04/2002;
- 5) Nota Cassa Depositi e Prestiti del 05/12/2001 (prot. n° 172515-2001);
- 6) Nota Cassa Depositi e Prestiti del 29/04/2002 (prot. n° 64420-2002);
- 7) Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 53 del 02/07/2002;
- 8) Nota Cassa Depositi e Prestiti del 13/01/2003 (prot. n° 2746);
- 9) Nota inviata dall'AMAT alla Cassa DD.PP. in data 23/01/2003, prot. n° 362/03;
- 10) Nota Cassa Depositi e Prestiti del 31/01/2003, prot. n° 18019-2003;
- 11) Nota inviata dall'AMAT al Comune di Taranto in data 10/02/2003, prot. n° 528/2003;
- 12) Deliberazione della Giunta Comunale di Taranto n° 432 del 30/06/2003.

Il Direttore, d'intesa con il Dirigente Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

Con deliberazione n° 56 del 12/07/2001 (allegato n° 1) il Consiglio di Amministrazione autorizzò l'indizione di una procedura ristretta, a norma del D.Lgs. 158/95, per la fornitura di n° 31 autobus, di cui n° 21 lunghi e n° 10 medi (spesa presunta di lire 12'252'038'000, pari a € 6'327'649,55, oltre ad I.V.A.), decidendo di far fronte alla parte di costo non finanziata dalla legge regionale n° 13/99 (che ha assegnato un contributo in c/investimenti di lire 8'806'000'000, pari ad € 4'547'919,45), con un mutuo decennale, a tasso fisso, da contrarsi con la Cassa Depositi e Prestiti di lire 5'700'000'000, pari ad € 2'943'804,32 (fatti salvi i definitivi esiti dell'aggiudicazione della procedura di gara). Con il medesimo provvedimento il Consiglio di Amministrazione approvò l'avviso di gara riportante l'espressa indicazione della misura dell'investimento che sarebbe stata finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti, con i fondi del risparmio postale.

Con deliberazione n° 101 del 27/11/2001 (allegato n° 2) il Consiglio di Amministrazione approvò la lettera di invito ed il capitolato di gara.

Con successiva deliberazione n° 3, adottata in data 8/01/2002 (allegato n° 3), il Consiglio di Amministrazione nominò la Commissione giudicatrice della procedura ristretta.

Con deliberazione n° 32 del 16/04/2002 (allegato n° 4) il Consiglio di Amministrazione procedette all'aggiudicazione della procedura ristretta in favore della Società ICAI di Bari, ad un prezzo complessivo di € 6'875'590,70 (pari a lire 13'313'000'000) oltre ad I.V.A., decidendo di far fronte alla complessiva spesa di € 8'250'708,84 (pari a lire 15'975'600'000) attraverso la contrazione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di € 3'702'789,38 (pari a lire 7'169'600'000), corrispondente alla parte dell'investimento non finanziata con contributo regionale in conto investimenti (€ 4'547'919,46 pari a lire 8'806'000'000).

In esito alla specifica richiesta avanzata dall'AMAT in tal senso, la Cassa Depositi e Prestiti inviò all'AMAT una nota, datata 05/12/2001, prot. n° 172515-2001 (allegato n° 5), con la quale dette adesione di massima al finanziamento di lire 5'700'000'000 (€ 2'943'804,32), riservandosi di deliberare la concessione dello stesso prestito in un momento successivo all'acquisizione della documentazione elencata nella stessa nota.

Con ulteriore nota datata 29/04/2002, prot. n° 64420-2002 (allegato n° 6), la Cassa Depositi e prestiti, in esito alla comunicazione dell'importo della definitiva aggiudicazione dell'appalto inviata dall'AMAT, partecipò una nuova adesione di massima al finanziamento di € 3'702'789,38 (pari a lire 7'169'600'000), comunicando le condizioni praticate alla stessa data dall'Istituto, ovvero il saggio di interesse annuale allora applicato del 5,15% (al quale corrispondeva una rata semestrale indicativa di € 239'209,32) per un mutuo di durata decennale (dal 01/01/2003 al 31/12/2012), a tasso fisso e con rata semestrale posticipata.

Alla luce dell'avvenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto e sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Cassa depositi e prestiti, il Consiglio di Amministrazione adottò in data 02/07/2002 la deliberazione n° 53 (allegato n° 7) con la quale deliberò di richiedere formalmente la concessione del mutuo alla Cassa, secondo le modalità indicate dalla stessa.

Facendo seguito a precedenti informazioni rese informalmente, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Azienda, in data 13/01/2003 la Cassa Depositi e Prestiti comunicò, con propria nota prot. n° 2'746 (allegato n° 8), che per effetto di *"...una recente decisione della Commissione Europea n. C 27/99 (ex 69/98), sono tuttora sospese le concessioni di finanziamenti alle società a prevalente capitale pubblico che gestiscono servizi pubblici, a*

meno che l'onere dell'ammortamento del mutuo, ancorché intestato alla Società, non sia assunto per intero, tramite rilascio di proprie deleghe di pagamento, da uno o più enti locali".

Preso atto di quanto sopra, con nota del 23/01/2003, prot. n° 362/03 (allegato n° 9), l'AMAT richiese alla Cassa Depositi e Prestiti la modulistica necessaria a perfezionare una domanda di mutuo dell'importo di € 3'702'789,38, che vedesse quale mutuatario la stessa AMAT e quale garante il Comune di Taranto, assuntore dell'intero onere dello stesso, tramite il rilascio di proprie deleghe di pagamento.

Con nota del 31/01/2003, prot. n° 18019-2003 (allegato n° 10), la Cassa riscontrò la richiesta dell'AMAT, trasmettendo l'elenco della documentazione che si sarebbe dovuta produrre e gli schemi dei provvedimenti che si sarebbero dovuti assumere per l'accensione del finanziamento da dalla stessa Azienda e dal Comune di Taranto, in qualità di garante.

Con nota inviata in data 10/02/2003, prot. n° 528/2003 (allegato n° 11) l'AMAT ha formalmente richiesto all'Amministrazione Comunale di Taranto di assumere il suddetto mutuo in qualità di garante, proponendo di rimborsare gli oneri che il Comune andrà a sostenere mediante una compensazione con i crediti vantati dall'AMAT nei confronti del Comune, come formalizzati nel Verbale di Accordo sottoscritto tra AMAT e Comune di Taranto in data 22/04/2002.

Il Comune di Taranto, con deliberazione della Giunta Comunale n° 432 del 30/06/2003 (allegato n° 12) ha assunto a proprio carico l'onere di restituire alla Cassa depositi e prestiti le rate del mutuo, garantendo le stesse con delegazione di pagamento al proprio tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, si rende ora necessario procedere all'adozione di una specifica deliberazione di assunzione del mutuo con le caratteristiche sopra descritte, presa in conformità con lo schema predisposto dall'Istituto finanziatore, la quale deliberazione dovrà corredare, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta, la domanda di finanziamento.

Il Dirigente Amministrativo _____

Il Direttore _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta;
- Visto lo Statuto della Società;
- Visti gli atti;

- A voti _____

DELIBERA

- 1) di assumere con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di € 3'702'789,38 (Euro tremilionisettecentoduemilasettecentottantanove/38) per l'acquisto di n° 31 autobus, di cui n° 21 di tipo lungo e n° 10 di tipo medio;
- 2) di dare atto che l'avviso di gara per la fornitura di n° 31 autobus conteneva, con riferimento alla parte dell'investimento di che trattasi non coperta da contribuzione regionale, l'indicazione che *"...la fornitura sarà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale"*;
- 3) di dare atto che le n° 20 semestralità posticipate di ammortamento del mutuo decennale a tasso fisso di € 3'702'789,38 (Euro tremilionisettecentoduemilasettecentottantanove/38) saranno restituite alla Cassa depositi e prestiti dal Comune di Taranto, che ha prestato garanzia attraverso delegazione di pagamento al proprio tesoriere, a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio, come deliberazione della Giunta Comunale n° 432 del 30/06/2003.
- 4) di rimborsare le rate che saranno versate direttamente dal Comune di Taranto attraverso le modalità che saranno concordate con l'Amministrazione stessa.

N° 56 del Registro

**A. M. A. T.**

ALLEGATO N° 1

*Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****OGGETTO**

INDIZIONE GARA PER L'ACQUISTO DI n° 31 AUTOBUS. APPROVAZIONE DELL'"AVVISO DI GARA INTEGRALE" E DELL'"AVVISO DI GARA PER ESTRATTO". CONTRAZIONE MUTUO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI.

L'anno duemilauno, il giorno 12 (dodici) del mese di luglio, alle ore 10:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

2. Domenico ABRESCIA

VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERI

3. Carlo BOSCHETTI

4. Alberto MESSINESE

5. Ugo TRONCONE

6. Antonio CITREA

7. Massimiliano RUSSO

8. Antonio RANUCCI

9. Francesco IPPOLITO

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Rochira Cosimo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore, d'intesa con il Dirigente Amministrativo ed il Capo Area legale, riferisce e propone quanto segue:

Con nota del 07/05/2001, assunta al protocollo aziendale n° 5'874 (all. n° 1), allegata alla presente deliberazione, la Regione Puglia ha notificato all'AMAT l'assegnazione di un contributo in conto investimenti di £ 8.806.000.000, finalizzato all'acquisto di n° 28 autobus lunghi, nuovi di fabbrica, di tipo urbano o suburbano.

L'area Movimento, appositamente interessata, ha reso nota l'opportunità di disporre di 10 autobus urbani "medi" da utilizzare su percorsi già stabiliti.

Con nota del 04/06/2001, prot. n° 1'629, allegata alla presente deliberazione (all. n° 2), la Società ha richiesto alla Giunta Regionale l'autorizzazione alla modificazione della composizione degli autobus ammessi a finanziamento, ferma la misura del contributo regionale.

Detta richiesta è tesa ad ottenere l'autorizzazione ad acquistare 10 autobus urbani medi e 21 autobus urbani lunghi, in luogo di 28 autobus tutti di tipo lungo.

L'importo presunto della procedura ristretta è così stimato:

- lotto n° 1 (10 autobus di tipo medio): £ 3.506.840.000 + IVA;
- lotto n° 2 (21 autobus di tipo lungo): £ 8.745.198.000 + IVA;

per un totale di £ 12.252.038.000 + IVA.

Con nota del 04/06/2001, prot. n° 1880, allegata alla presente deliberazione (all. n° 3) l'AMAT ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti l'adesione di massima alla concessione di un mutuo di lire 5'700'000'000, che rappresenta il consenso alla richiesta di finanziamento inoltrata all'ente mutuatario, contenente la quantificazione del fabbisogno finanziario.

La Cassa Depositi e Prestiti, con nota del 12/06/2001, prot. n° 82298/2001 (all. n° 4), ha comunicato di avere condotto un preliminare esame della richiesta avanzata dall'AMAT, a seguito del quale ha rappresentato la necessità di integrare l'istanza già prodotta, oltre che con la domanda di mutuo a firma del legale rappresentante della Società e con un certificazione della Camera di Commercio di Taranto, anche con una copia di deliberazione del competente organo contenente l'impegno a notificare alla Cassa Depositi e Prestiti ogni variazione nello Statuto, nella partecipazione degli enti locali al capitale societario, nella legale rappresentanza e nelle persone autorizzate ad impegnare validamente la società, con espressa dichiarazione di esonerare la Cassa da qualsiasi responsabilità in dipendenza della mancata o tardiva notifica di tali atti.

Tanto premesso, si propone:

- 1) L'indizione di procedura ristretta, da esperirsi ai sensi del d.lgs. n° 158/95, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1, lettera b), per l'acquisto di n° 31 autobus urbani, nuovi di fabbrica, di cui 10 di tipo medio e 21 di tipo lungo, per un importo presunto di £ 12.252.038.000 + IVA;
- 2) L'approvazione dell'allegato "avviso di gara integrale", da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (all. n° 5);
- 3) L'approvazione dell'allegato "avviso di gara per estratto" da pubblicare sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE" (all. n° 6);
- 4) La pubblicazione dell'avviso di gara integrale e per estratto, subordinatamente all'ottenimento dell'autorizzazione regionale sopra richiamata;
- 5) La contrazione di un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti dell'importo di lire 5'700'000'000, a tasso fisso e della durata decennale, finalizzato al finanziamento della parte di spesa per l'acquisto dei 31 autobus non contribuita dalla Regione Puglia;
- 6) L'assunzione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'impegno richiesto dalla Cassa Depositi e Prestiti riportato in premessa;

Fatto : Il Capo Area Avv. Olimpia Cimaglia

Fatto : Il Dirigente Amministrativo Dott. Pietro Carallo

Fatto : Il Direttore Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

vista la proposta;

visto lo Statuto della Società;

visti gli atti;

a voti unanimi

D E L I B E R A

l'acquisto di n° 10 autobus urbani di tipo medio e n° 21 autobus urbani di tipo lungo, per un importo presunto complessivo di £ 12.252.038.000 + IVA, tutti con motorizzazione "EURO 3";

- 2) Di approvare l'allegato "Avviso di gara integrale" da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee;
- 3) Di approvare l'allegato "Avviso di gara per estratto", da pubblicare sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE";
- 4) Di imputare la spesa presunta di £ 2'540'000, oltre IVA, per la pubblicazione dell'avviso di gara per estratto, giusta preventivo prot. n° 7'330 del 13/06/2001 (all. n° 7);
- 5) Di fare fronte alla spesa complessiva dell'investimento con le seguenti risorse:
 - a) con il contributo regionale di £. 8.806.000.000 già affidato;
 - b) con un mutuo di lire 5'700'000'000 da contrarsi con la Cassa Depositi e Prestiti per la parte residua non finanziata dalla legge regionale n° 13/99;
 - c) con autofinanziamento per l'eventuale residuo;
- 6) Di richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti un mutuo decennale, a tasso fisso, di lire 5'700'000'000, pari alla parte residua non finanziata dalla legge regionale n° 13/99, fatti salvi i definitivi esiti dell'aggiudicazione della procedura di gara.
- 7) Di assumere l'impegno a notificare alla Cassa Depositi e Prestiti ogni variazione nello Statuto, nella partecipazione degli enti locali al capitale societario, nella legale rappresentanza e nelle persone autorizzate ad impegnare validamente la società, esonerando espressamente la Cassa Depositi e Prestiti da qualsiasi responsabilità in dipendenza della mancata o tardiva notifica di tali atti.
- 8) Di subordinare la esecuzione della deliberazione, limitatamente alle pubblicazioni degli avvisi di gara, all'ottenimento dell'autorizzazione regionale alla modificazione della composizione degli autobus ammessi a finanziamento;
- 9) Di rendere definitivamente esecutiva la presente deliberazione allorchè sarà resa nota, al prossimo Consiglio di Amministrazione, che le ditte fornitrici o produttrici di autobus "lunghi" forniscano e producano anche quelli "medi" al fine di eliminare la suddivisione in lotti contenuta nella proposta iniziale.

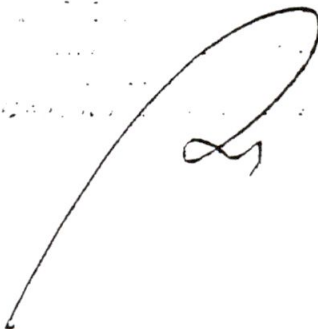
IL SEGRETARIO

F.to : (Rochina Cosimo)

IL PRESIDENTE

F.to : (Enzo Manco)

PER COPIA INFORMATICA





A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Procedura ristretta per l'acquisto di n° 31 autobus nuovi di fabbrica -
Approvazione lettera d'invito-capitolato.

L'anno duemilauno, il giorno 27 (ventisette) del mese di novembre, alle ore 16:30, in
TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di
Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

2. Domenico ABRESCIA

VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERI

3. Carlo BOSCHETTI

4. Alberto MESSINESE

5. Ugo TRONCONE

6. Antonio CITREA

7. Massimiliano RUSSO

8. Antonio RANUCCI

9. Francesco IPPOLITO

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Rochira Cosimo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore, d'intesa con il Dirigente Amministrativo ed il Responsabile Unità Amministrativa legale e tecnica, riferisce e propone quanto segue:

Con deliberazione n° 56 del 12/07/2001 è stata indetta una procedura ristretta per l'acquisto di n° 31 autobus nuovi di fabbrica (21 di tipo lungo e 10 di tipo medio) da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1), lett. b) del D. L.vo 158/95.

Con l'atto medesimo è stata pure autorizzata la pubblicazione dell'avviso di gara integrale sulla G.U. della Comunità Europea e quello "per estratto" sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Entrambe le pubblicazioni sono avvenute nei termini ed in particolare quella sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" è avvenuta in data 09/09/2001.

Entro il termine del 10/10/2001 sono pervenute n° 5 (cinque) istanze di partecipazione a gara, come risulta dalla nota prot. n° 4233 dell'11/10/2001 (All. 1).

I risultati emersi a seguito di verifica della documentazione presentata dalle Società richiedenti sono racchiusi nel prospetto accluso (All. 2) a firma del Responsabile Unità Legale.

Dallo stesso si evince:

- a) un giudizio favorevole di ammissibilità alla gara per le Società EVOBUS, ICAI, BREDAMENARINIBUS, AUTODROMO;
- b) un giudizio di non ammissibilità per la Società Scania poiché l'istanza di partecipazione è limitata ai 21 autobus di tipo lungo (e quindi con esclusione dei 10 di tipo medio) condizione che risulta in contrasto con quella dell'avviso di gara che prevede la fornitura in un unico lotto dei 31 autobus.

Per l'ulteriore sviluppo della procedura è necessario provvedere all'inoltro degli atti entro il 30/10/2001, per espressa previsione dell'avviso di gara.

A tale ultimo fine è necessario procedere all'approvazione della lettera d'invito-capitolato che dovrà contenere tutte le condizioni poste a regolazione della gara e della fornitura.

Per i fini di cui sopra si propone:

- 1) di inoltrare l'invito a produrre offerta alle quattro Società per le quali è stato formulato un giudizio positivo di ammissibilità (Evobus, Icai, BredaMenariniBus, Autodromo);
- 2) di approvare la lettera d'invito-capitolato acclusa (All. 3) contenente le condizioni regolatrici della gara e della fornitura nonché i criteri di attribuzione dei punteggi cui la Commissione preposta dovrà fare riferimento nella formulazione del proprio giudizio di merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta:
- Visti gli allegati indicati nella proposta:
- Visto lo Statuto:

A voti unanimi

DELIBERA.

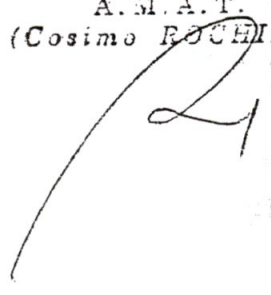
- di ammettere alla prosecuzione della procedura le Società che hanno presentato documentazione completa e conforme alle condizioni contenute nell'avviso di gara (EvoBus, Icai, BradaMenariniBus, Autodromo);
- di approvare l'allegata lettera d'invito-capitolato costituita di n° 24 articoli;
- di autorizzare l'inoltro degli inviti alle quattro Società ammesse alla gara;
- di rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione di gara;
- di dare atto che alla spesa presunta di £ 12.252.038.000, oltre a IVA, si farà fronte:
 - a) per £ 8.806.000.000 con il contributo conto investimenti di pari importo già affidato dalla Regione Puglia;
 - b) per la parte non coperta da finanziamento regionale con le risorse finanziarie da reperire mediante mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP., contrazione già autorizzata con deliberazione n° 56/2001.

IL SEGRETARIO
F/to : (Rochira Cosimo)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale

IL PRESIDENTE
F/to : (Enzo Minco)

IL SEGRETARIO
del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Cosimo ROCHIRA)





A. M. A. T.

ALLEGATO N° 3

COPIA

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

PROCEDURA RISTRETTA PER L'ACQUISTO DI N° 31 AUTOBUS NUOVI DI
FABBRICA - NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'anno duemiladue, il giorno otto del mese di Gennaio, alle ore 9:30, in TARANTO
e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di
Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

2. Domenico ABRESCIA

Vice PRESIDENTE

3. Carlo BOSCHETTI

4. Alberto MESSINESE (a.g.)

5. Francesco IPPOLITO

6. Ugo TRONCONE

7. Antonio CITREA

8. Massimiliano RUSSO (a.g.)

9. Antonio RANUCCI (a.g.)

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Cosimo Rochira

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE RIFERISCE E PROPONE QUANTO SEGUE:

- Con deliberazione n° 101 del 27/11/2001 (all.1) sono stati approvati lettera d'invito e capitolato relativi alla procedura ristretta ex D.L/vo 158/95 per l'acquisto di n° 31 autobus nuovi di fabbrica autorizzata con deliberazione n° 56 del 12/07/2001;
- La deliberazione n° 101 del 27/11/2001 (all.1) rimanda a successivo provvedimento la nomina della commissione giudicatrice;
- L'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica e la documentazione di gara è fissata per il giorno 17/01/2002, ore 10:00;
- Che, pertanto, è necessario provvedere alla nomina della commissione suddetta che, in relazione all'oggetto dell'appalto, viene così proposta:

1. Dott. Carlo SESSA - Presidente
2. Dott. Vincenzo VENUTO - Componente
3. Ing. Gianfranco GIORGIO - Componente
4. Dott. Luigi SPADA - Componente
5. Ing. Giovanni MATICHECCHIA - Componente

- che, in aggiunta, occorrerà stabilire la misura del compenso da riconoscere in favore dei quattro componenti esterni

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta del Presidente;
- Visto lo statuto della Società;

DELIBERA

- di nominare la Commissione giudicatrice della procedura ristretta, ex D.L/vo 158/95, la cui lettera di invito e capitolato sono stati approvati con deliberazione n° 101 del 27/11/2001 (all. 1) nelle persone di:

- 1 - Dott. Carlo SESSA - Presidente
- 2 - Dott. Vincenzo VENUTO - Componente
- 3 - Ing. Gianfranco GIORGIO - Componente
- 4 - Dott. Luigi SPADA - Componente
- 5 - Ing. Giovanni MATICHECCHIA - Componente

- di riconoscere in favore del Presidente della commissione un compenso lordo di E. 1.807,60
- di riconoscere in favore dei tre componenti esterni un compenso unitario lordo di E. 1.291,14
- di porre il relativo costo, pari a E. 5.681,02 a carico del bilancio dell'esercizio 2002.

IL SEGRETARIO

A. M. A. T.

IL PRESIDENTE

AmA

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

COPIA

N° 32 del Registro

ALLEGATO N° 4

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**OGGETTO**

Procedura ristretta per la fornitura di n° 31 autobus nuovi di fabbrica - Presa d'atto del verbale della Commissione di gara e determinazioni conseguenti.

L'anno duemiladue, il giorno 16 (sedici) del mese di Aprile, alle ore 09:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda:

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

2. Domenico ABRESCIA

Vice PRESIDENTE

3. Carlo BOSCHETTI

4. Alberto MESSINESE (a)

5. Francesco IPPOLITO

6. Ugo TRONCONE (a)

7. Antonio CITREA

8. Massimiliano RUSSO (a)

9. Antonio RANUCCI

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Cosimo Rochira

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore riferisce quanto segue:

- a) con deliberazione n° 56 del 12/7/2001 (All. 1) è stata autorizzata
- b) l'indizione di una procedura ristretta per la fornitura di n° 31 autobus nuovi di fabbrica (21 di tipo lungo e 10 di tipo medio). indizione operata ai sensi del D.L.vo 158/95:
- c) con la stessa deliberazione si è autorizzata la richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti per la concessione di un mutuo determinato in £ 5.700.000.000 con cui fare fronte alla parte di spesa non coperta dal contributo regionale già assegnato di £ 8.806.000.000;
- d) con deliberazione n° 101 del 27/11/2001 (All. 2) è stata approvata la lettera di invito e relativo capitolato, riportanti le condizioni che avrebbero regolato la procedura e la fornitura conseguente;
- e) con deliberazione n° 7 del 12/1/2002 (All. 3) fu nominata la Commissione giudicatrice della gara;
- f) con nota prot. n° 665 del 28/2/2002 (All. 4) il Presidente della Commissione di gara ha trasmesso al Presidente della Società n° 7 (sette) verbali relativi ai lavori della Commissione appositamente nominata;
- g) il verbale n° 7 del 28/2/2002 (accluso alla precitata nota) riporta il giudizio cui la Commissione di gara è pervenuta e la relativa graduatoria finale di merito così formulata:

1° :	Società ICAI :	punti	92,39/100;
2° :	Società Bredamenarinibus :	punti	79,45/100;
- h) il prezzo unitario offerto dalla Società prima classificata è risultato il seguente:

a) autobus di tipo lungo :	£	453.000.000;
b) autobus di tipo medio :	"	380.000.000;
- i) il costo complessivo della fornitura, pertanto, ammonta a £ 13.313.000.000, oltre a IVA = £ 15.975.600.000 (Euro 8.250.708,84);
- j) al costo complessivo di £ 15.975.600.000 (IVA compresa) dovrà farsi fronte:
 - °) per £ 8.806.000.000 con il finanziamento regionale già concesso;
 - °) per £ 5.700.000.000 con le risorse rivenienti da un mutuo di pari importo già richiesto alla Cassa DD.PP.;
 - °) per la parte residua di £ 1.469.600.000 con fondi propri della Società;
- k) dall'esame degli atti di gara è emerso che la Società ICAI ha proposto autobus che, in caso di fornitura, avrebbe equipaggiato con impianto di aria condizionata anche per il vano passeggeri;
- l) tale requisito non era previsto, all'interno del capitolato di gara, fra le caratteristiche obbligatorie che i mezzi avrebbero dovuto possedere e, pertanto, non ha costituito oggetto di valutazione da parte della Commissione di gara;
- m) nel mese di febbraio u.s. la città di Taranto è stata interessata da gravi problemi di natura ambientale tanto da indurre il Sindaco ad emettere la nota Ordinanza n° 32/2002 del 2/2/2002 con la quale è stato interdetto agli autobus extraurbani l'accesso al centro cittadino in determinate fasce orarie;
- n) nel corso dei mesi di febbraio e marzo appena trascorsi in occasione delle riunioni tenutesi presso l'Assessorato all'Ambiente è emersa la estrema pericolosità connessa alle polveri sottili prodotte dalla combustione di autoveicoli privati ed autobus e, quindi, la conseguente necessità per l'AMAT di assumere iniziative tendenti a ridurre il tasso di inquinamento prodotto dalle motorizzazioni degli autobus utilizzati;
- o) in relazione a quanto sopra è stata valutata la possibilità di proporre alla Società ICAI, fermo il prezzo unitario offerto e tutte le condizioni regolanti la gara e la fornitura, quanto di seguito:
 - °) fornire i 31 autobus con tutte le caratteristiche indicate in sede di offerta, esclusa la sola aria condizionata relativa al vano passeggeri;
 - °) fornire, a compensazione, n° 2 autobus nuovi di fabbrica, di tipo lungo o medio, con alimentazione a metano;

gli incontri informali avuti con la Società ICAI sono risultati infruttuosi. A giustificazione di ciò la Società ICAI poneva in risalto che il costo a suo carico relativo ai 2 autobus nuovi con alimentazione a metano risultava di gran lunga superiore al risparmio che le sarebbe derivato per effetto della eliminazione dell'aria condizionata dei veicoli.

Valori espressi in

- richiedere alla Cassa DD.PP.;
- 4) di autorizzare il Presidente al compimento degli atti successivi e conseguenti.

IL SEGRETARIO
F/to : (Cosimo Rochira)

A.N.A.T. S.p.A.
per copia conforme all'originale.
IL SEGRETARIO
del Consiglio di Amministrazione
A.N.A.T.
(Cosimo ROCHIRA)

IL PRESIDENTE
F/to : (Enzo Manco)

24



ALLEGATO N° 5
Roma, - 5 DIC 2001

Spett.le

AZ. MOBILITA' AREA DI TARANTO S.p.A.
VIA CESARE BATTISTI N. 657 - TARANTO
74100 TARANTO
TA

Div. 11

Prot. N. 172515 2001

Allegati 7

Rif. N. 3669

del 13.09.2001

Oggetto: Mutuo di L. 5.700.000.000
per ACQUISTO
AUTOMEZZI PUBBLICI
N.31 AUTOBUS (N.21 TIPO
LUNGO, N.10 TIPO MEDIO)

PER ABITUARCI ALL'EURO:
MUTUO DI E. 2.943.804,32 (*)

IN ESITO ALLA RICHIESTA DI MUTUO DI CUI ALL'OGGETTO, VIENE DATA
ADESIONE DI MASSIMA AL FINANZIAMENTO CHE SARA' DELIBERATO AL TASSO V
GENTE AL MOMENTO DELLA CONCESSIONE PREVIA ACQUISIZIONE DEGLI ATTI
CUI ALLE UNITE ISTRUZIONI.

IL PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE CARATTERISTICHE DEL FINANZI
MENTO HA VALORE MERAMENTE INDICATIVO, IN QUANTO LO STESSO E' STA
ELABORATO ALLE CONDIZIONI ATTUALMENTE IN VIGORE CHE POSSONO SUBI
SUCCESSIVE VARIAZIONI.

IL DIRETTORE GENERALE
M. T. SALVEMINI RISTUCCIA

M. T. Salvemini

11 DIC. 2001

12/12



Roma, 29.04.2002

Spett.le

ALLEGATO N° 6

AZ. MOBILITA' AREA DI TARANTO S.P.A.
VIA CESARE BATTISTI N. 657 - TARANTO
74100 TARANTO
TA

Div. 11

Prot. N. 64420 2002

Allegati 0

Rif. N. 1429

del 23.04.2002

Oggetto: Mutuo di EUR 3.702.789,38
per ACQUISTO

AUTOMEZZI PUBBLICI
N.31 AUTOBUS (N.21 TIPO
LUNGO, N.10 TIPO MEDIO)

IN ESITO ALLA NOTA CHE SI RISCONTRA, SI COMUNICA QUANTO SEGUE:

LE NUOVE CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO IN OGGETTO, TENUTO CONTO
DEL VARIATO IMPORTO DELLO STESSO E DEI NUOVI TASSI D'INTERESSE STABILI
TI DAL D.M. DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 27/3/02, SONO LE SEGUEN-
TI:

- DURATA ANNI 10, DAL 1.1.2003 AL 31.12.2012;
- SAGGIO D'INTERESSE ANNUALE 5,15% ;
- RATA SEMESTRALE POSTICIPATA € 239.209,32;
- IMPEGNO ANNUALE € 478.418,64.

IL FUNZIONARIO
PANIMOLLE GIUSEPPE

5051

X

N° 53 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Richiesta formale mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti.

L'anno duemiladue, il giorno 2 (due) del mese di Luglio, alle ore 09:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda:

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

2. Domenico ABRESCIA

Vice PRESIDENTE

3. Carlo BOSCHETTI

4. Alberto MESSINESE

5. Francesco IPPOLITO

6. Ugo TRONCONE

7. Antonio CITREA

8. Massimiliano RUSSO

9. Antonio RANUCCI

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Cosimo Rochira

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Ufficio Div. 11^a

Prot. N. 2746 Allegati
Riferimento N. 6404/02 del 27.12.02
Posizione N. 4392562

Spett.le **AMAT S.p.A.****via C. Battisti 657****74100****TARANTO**

Oggetto: mutuo di € 3.702.789,38 per acquisto di n. 31
autobus per servizio pubblico di trasporto urbano.

AMAT S.p.A. - TARANTOProt. Arrivo n° **831**del **17 GEN. 2003**Presidente ☒Vice Presidente ☐Consigliere ☐Direttore ☐Dirigente Amministrativo ☒Dirigente Tecnico ☐Area Contabilità e Bilancio ☐Area Contr.-App.-Acq.-Magazz. ☐Area Informatica ☐Area Movimento ☐Area Personale ☐Area Tecnica ☐Ripartizione Contratti e Appalti ☐Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri ☐Ufficio Prodotti del Traffico ☐Ufficio Ragioneria ☐

In riferimento alla nota suindicata, si fa presente che in considerazione della recente decisione della Commissione Europea n.C 27/99 (ex n.69/98), sono tuttora sospese le adesioni e le concessioni di finanziamenti alle Società a prevalente capitale pubblico che gestiscono servizi pubblici, a meno che l'onere dell'ammortamento del mutuo, ancorché intestato alla Società, non sia assunto per intero, tramite rilascio di proprie deleghe di pagamento, da uno o più Enti locali.

Si precisa che la finanziabilità delle S.p.A. e delle S.r.l. esercenti servizi di pubblica utilità, per l'acquisto di veicoli a minimo impatto ambientale, deriva da specifica disposizione normativa e non riguarda l'attività ordinaria di finanziamento della Cassa depositi e prestiti che attualmente è soggetta alle limitazioni suindicate.

*Il Funzionario Responsabile***Rag. GIUSEPPE PANIMOLLE**

Prot. n°: DA/.....

362/03

ALLEGATO N° 9

Pos. **4392562 00**
della Cassa DD. PP.

Taranto, lì 23/01/2003

Spett.le
CASSA DEPOSITI E PRESTITI
Via Goito, 4
00185 - R O M A

c.a. Dott.ssa CIRANNA
c.a. Rag. PANIMOLLE

RACCOMANDATA A.R.

Anticipata via fax al n° 06-42213270

Oggetto: Richiesta di mutuo di € 3'702'789,38 per l'acquisto di n° 31 autobus adibiti a servizio pubblico di trasporto urbano (Posizione Cassa DD.PP. n° 4392562 00).

Si richiama tutta la pregressa corrispondenza intercorsa, ed in particolare la Vostra nota del 13/01/2003, prot. n° 2746, per richiedere formalmente l'erogazione di un mutuo di € 3'702'789'38, di durata decennale, a tasso fisso e con rate semestrali posticipate.

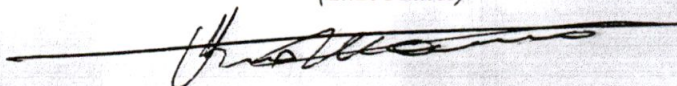
Sebbene lo stesso mutuo sarà intestato alla scrivente Società, l'onere dello stesso sarà assunto per intero dal Comune di Taranto, nella sua qualità di Socio unico della scrivente Società per Azioni, tramite il rilascio di proprie deleghe di pagamento.

Vi chiediamo di ricevere, a stretto giro di posta, la modulistica necessaria a perfezionare la richiesta e di conoscere, inoltre, i tempi di attesa per l'effettiva erogazione.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)



CASSA
DEPOSITI
E PRESTITI



POS. 4392562 00
(DA CITARE SEMPRE NELLA RISPOSTA)

ALLEGATO N° 10 Roma, 3

AMAT S.p.A. - TARANTO

del 11 FEB. 2003

11 FEB. 2003

Presidente

Vice Presidente

Consigliere

Dirigente Amministrativo

Dirigente Tecnico

Area Contabilità e Bilancio

Area Contr. e Magazz.

Area Informatica

Area Movimento

Area Personale

Area Tecnica

Ripartizione Contratti e Appalti

UFFICIO R. AA. GG. - Sinistri

Ufficio Prodotti del Traffico

Ufficio Ragioneria

Div. 11

Prot. N. 18019 2003

Allegati 0

Rif. N. 632

del 23.01.2003

Oggetto: Mutuo di EUR 3.702.789,38

per ACQUISTO

AUTOMEZZI PUBBLICI

N.31 AUTOBUS (N.21 TIPO

LUNGO, N.10 TIPO MEDIO)

Spett.le

AZ. MOBILITA' AREA DI

VIA CESARE BATTISTI N. 657

74100 TARANTO

TA

E P.C.

COMUNE DI TARANTO

- SETTORE FINANZE E TRIBUTI

VIA PLINIO N. 16

74100 TARANTO

TA

IN ESITO ALLA NOTA CHE SI RISCONTRA, SI COMUNICA CHE PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO IN OGGETTO E' NECESSARIO CHE CODESTO ENTE PRODUCA UNA ATTESTAZIONE DA CUI RISULTI QUANTO INDICATO AI SUCCESSIVI PUNTI E/O I DOCUMENTI SOTTO ELENCATI:

COMUNE DI TARANTO

DEVE INVIARE:

- COPIA DI DELIBERAZIONE/DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DI GARANZIA DEL MUTUO, PRESA IN CONFORMITA' DELLO SCHEMA ALLEGATO.

- CHE SONO STATE ADEMPIUTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN ORDINE ALL' AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO, SENZA SEGUITO DI RICORSI, DELLA DELIBERA N. DEL DI GARANZIA DEL MUTUO E CHE TALE ATTO E', PERTANTO, DIVENUTO ESECUTIVO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE

O V V E R O

- CHE LA STESSA E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
N.B. LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE TRASMESSA SOLO SE L'ASSUNZIONE DELLA GARANZIA DEL MUTUO E' AVVENUTA CON DELIBERA CONSILIARE

- CHE CON IL RILASCIO DELLA DELEGAZIONE DI PAGAMENTO PER IL MUTUO INDICATO IN OGGETTO IL COMPLESSO DEGLI INTERESSI PASSIVI DEI MUTUI PRECEDENTEMENTE CONTRATTI NON SUPERA IL QUARTO DELLE ENTRATE DELLO ENTE RELATIVE AI PRIMI TRE/DUE TITOLI DEL BILANCIO CONSUNTIVO DEL PENULTIMO ANNO PRECEDENTE QUELLO IN CUI VIENE DELIBERATA L'ASSUNZIONE DEL MUTUO; AI SENSI DELL'ART.204 DEL D.LGS. N.267/2000.

- ATTO DI DELEGA DA COMPILARSI SECONDO L'UNITO MODELLO, PER N. RATE SEMESTRALI DI AMMORTAMENTO, DA TRARSI SULLE ENTRATE AFFERENTI I PRIMI TRE TITOLI DI BILANCIO (ART.206 DEL D.LGS. N.267/2000).

CASSA
DEPOSITI
E PRESTITIPOS. 4392562 00
(DA CITARE SEMPRE NELLA RISPOSTA)

L'ATTO STESSO DOVRA' ESSERE NOTIFICATO AL TESORIERE.

AZ. MOBILITA' AREA DI TARANTO S.P.A.
DEVE INVIARE:

- COPIA DI DELIBERAZIONE/DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DI ASSUNZIONE E GARANZIA DEL MUTUO PRESA IN CONFORMITA' DELLO SCHEMA ALLEGATO.
- CHE IL NUMERO DI CONTO CORRENTE POSTALE SUL QUALE ACCREDITARE LE SOMME DA EROGARE E' IL SEGUENTE
- CHE IL NUMERO DI CONTO CORRENTE BANCARIO SUL QUALE ACCREDITARE LE SOMME DA EROGARE PRESSO L'ISTITUTO DI CREDITOE' IL SEGUENTE (DA INDICARE IN ASSENZA DI C/C POSTALE).
- CHE LA SPESA PER LA QUALE E' RICHIESTO IL FINANZIAMENTO NON ERA GIA' STATA SOSTENUTA AL MOMENTO DELL'ISTANZA DI MUTUO.

LE NUOVE CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO SONO INDICATE NEL FOGLIO AL
LEGATO.
VOGLIATE GRADIRE DISTINTI SALUTI.

IL DIRIGENTE
CIRANNA ENZA

Il Vice Dirigente
Dott. Pietro S.M. Catania

EUR

RICHIESTA/DICHIARAZIONE AI FINI DELL'EROGAZIONE
(per tutti i soggetti mutuatari)**Da utilizzare solo dopo la concessione definitiva del mutuo**

Oggetto: Mutuo di €
per
posizione n.

Il sottoscritto (1)

VISTO il D.M. Tesoro 7.1.1998, art. 5;

VISTA la circolare della Cassa depositi e prestiti n.;

Visto/i il/i documento/i giustificativo/i di spesa (2) in data (3)

- **RICHIEDE** l'erogazione dell'importo complessivo di €diconsi (euro.....
.....);
- **DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'** - che la somministrazione di complessive
€ corrisponde alle spese, per le quali è stato concesso il mutuo in oggetto, riportate nei
documenti giustificativi di cui alle premesse.

.....
(luogo e data)

IL
(Nome, Cognome e Firma)

1. specificare se trattasi: del **dirigente**, del **responsabile del servizio** o del **responsabile del procedimento** (per comuni, province e comunità montane); del **legale rappresentante** e del **responsabile del procedimento** (per gli enti pubblici); del **legale rappresentante** ovvero di persona da questi delegata - in questo caso occorre citare gli estremi dell'atto di delega (per le S.p.A. e le S.r.l.);
2. indicare la natura dei documenti giustificativi di spesa (certificato di pagamento lavori, fattura, parcella professionale, ecc.), **avendo cura di far conoscere gli intestatari degli stessi** (nominativo impresa, professionista, ecc.);
3. per ciascun documento di spesa indicare la relativa data di emissione.



SCHEMA DI DELIBERAZIONE PER MUTUI A TASSO FISSO
(ENTI PUBBLICI, S.P.A. e S.R.L. GESTORI DI SERVIZIO PUBBLICO)

A) - DELIBERA DI BASE

VISTO (esposizione dei fatti);

CONSIDERATO che la Cassa depositi e prestiti ha aderito alla concessione del mutuo (*per le delibere assunte dopo l'adesione di massima*);**DELIBERA**

(per il soggetto mutuatario)

- 1) di assumere con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di € per
 - 2) di impegnarsi, se la pubblicità delle gare relative ai lavori viene effettuata attraverso la pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani, ad inserire la dicitura "l'opera verrà finanziata dalla Cassa depositi con i fondi del risparmio postale";
 - 3) di impegnarsi a porre sul luogo dei lavori finanziati un cartello con la dicitura "opera finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale";
- (per il soggetto mutuatario e/o garante)
- 4) di garantire per la quota di € del mutuo di € da concedersi a per

B) - GARANZIA ENTRATE PROPRIE

- 5) di restituire il mutuo n. rate semestrali, comprensive del capitale e dell'interesse al saggio vigente al momento della concessione per i mutui a tasso fisso della Cassa depositi e prestiti;
- 6) di garantire le n. rate semestrali di ammortamento del prestito con fidejussione bancaria solidale; oppure di garantire le n. rate semestrali di ammortamento del prestito con delegazione di pagamento all'Istituto di credito titolare del servizio di tesoreria/cassa, a valere sulle proprie entrate;
- 7) per i mutui a tasso fisso e indicizzati garantiti con delegazione di pagamento all'Istituto di credito tesoriere/cassiere (S.p.A.; S.r.l.; Enti pubblici non soggetti alla tesoreria unica) di conferire all'Istituto titolare del servizio di tesoreria/cassa, mandato irrevocabile a:
 - far confluire congrue entrate su un unico conto corrente con esso cassiere intrattenuto;
 - accantonare le somme affluenti nel citato conto corrente sino alla concorrenza di quanto dovuto, alle scadenze indicate nel piano di ammortamento, alla Cassa depositi e prestiti a titolo di pagamento di ciascuna rata semestrale;
 - mantenere indisponibili le somme come sopra accantonate e a vincolarle alla Cassa depositi e prestiti d'intesa che le somme medesime potranno essere utilizzate esclusivamente per il pagamento alla Cassa depositi e prestiti delle rate in scadenza;

(Enti pubblici soggetti alla tesoreria unica)

di conferire all'Istituto titolare del servizio di tesoreria, a vincolare le somme occorrenti al pagamento di ciascuna rata semestrale alle scadenze indicate nel piano di ammortamento;

- 8) di far accettare all'Istituto mandatario delega di pagamento, alle scadenze indicate, delle rate semestrali di ammortamento del mutuo, mediante utilizzo delle somme man mano accantonate e vincolate, con l'obbligo di anticipare la differenza qualora le somme accantonate e vincolate al pagamento delle rate non fossero sufficienti e del pagamento della mora in caso di ritardo;
- 9) di inserire in ogni nuovo contratto di tesoreria/cassa che sarà stipulato entro il periodo di ammortamento del mutuo e dunque di far accettare da ciascun tesoriere/cassiere pro-tempore, gli obblighi di cui ai punti 7) e 8) e di trasmettere alla Cassa depositi e prestiti la nuova delegazione di pagamento regolarmente accettata;

C) - CON GARANZIA DI ALTRI ENTI

- 10) che le semestralità di ammortamento di € vengono garantite dall'Ente con le entrate proprie, come da delibera n. del

Verbale fatto, letto e sottoscritto

Certificazione di pubblicazione ed esecutività
(per gli Enti soggetti)

Il Presidente della Cassa Depositi e Prestiti

del mutuo L



RICHIESTA/DICHIARAZIONE AI FINI DELL'EROGAZIONE
(per tutti i soggetti mutuatari)

Da utilizzare solo dopo la concessione definitiva del mutuo

Oggetto: Mutuo di €
per
posizione n.

Il sottoscritto (1)

VISTO il D.M. Tesoro 7.1.1998, art. 5;

VISTA la circolare della Cassa depositi e prestiti n.;

Visto/i il/i documento/i giustificativo/i di spesa (2) in data (3)

- **RICHIEDE** l'erogazione dell'importo complessivo di €diconsi (euro.....
.....);
- **DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'** - che la somministrazione di complessive
€ corrisponde alle spese, per le quali è stato concesso il mutuo in oggetto, riportate nei
documenti giustificativi di cui alle premesse.

.....
(luogo e data)

IL
(Nome, Cognome e Firma)

1. specificare se trattasi: del **dirigente**, del **responsabile del servizio** o del **responsabile del procedimento** (per comuni, province e comunità montane); del **legale rappresentante** e del **responsabile del procedimento** (per gli enti pubblici); del **legale rappresentante** ovvero di persona da questi delegata - in questo caso occorre citare gli estremi dell'atto di delega (per le S.p.A. e le S.r.l.);
2. indicare la natura dei documenti giustificativi di spesa (certificato di pagamento lavori, fattura, parcella professionale ecc.), avendo cura di far conoscere gli intestatari degli stessi (nominativo impresa, professionista, ecc.);
3. per ciascun documento di spesa indicare la relativa data di emissione.

Allg. E.A.: dr. CARALLO

Mod. II - 02 - 351A

CASSA
DEPOSITI
E PRESTITIPOS. 4392562 00
(DA CITARE SEMPRE NELLA RISPOSTA)

Roma, 31.01.2003

Div. 11

Prot. N. 18019 2003

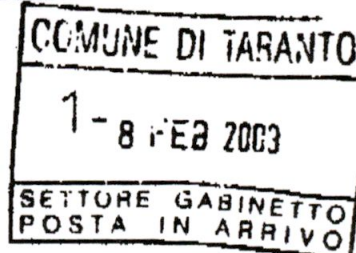
Allegati 0

Rif. N. 632

del 23.01.2003

Oggetto: Mutuo di EUR 3.702.789,38
per ACQUISTOAUTOMEZZI PUBBLICI
N.31 AUTOBUS (N.21 TIPO
LUNGO, N.10 TIPO MEDIO)

Spett.le

AZ. MOBILITA' AREA DI TARANTO S.P.A.
VIA CESARE BATTISTI N. 657 - TARANTO
74100 TARANTO
TA

E P.C.

COMUNE DI TARANTO
- SETTORE FINANZE E TRIBUTI -
VIA PLINIO N. 16
74100 TARANTO
TA

IN ESITO ALLA NOTA CHE SI RISCONTRA, SI COMUNICA CHE PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO IN OGGETTO E' NECESSARIO CHE CODESTO ENTE PRODUCA UNA ATTESTAZIONE DA CUI RISULTI QUANTO INDICATO AI SUCCESSIVI PUNTI E/O I DOCUMENTI SOTTO ELENCATI:

COMUNE DI TARANTO
DEVE INVIARE:

- COPIA DI DELIBERAZIONE/DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DI GARANZIA DEL MUTUO, PRESA IN CONFORMITA' DELLO SCHEMA ALLEGATO.
- CHE SONO STATE ADEMPIUTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN ORDINE ALL' AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO, SENZA SEGUITO DI RICORSI, DELLA DELIBERA N. DEL DI GARANZIA DEL MUTUO E CHE TALE ATTO E', PERTANTO, DIVENUTO ESECUTIVO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE
- O V V E R O
- CHE LA STESSA E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
- N.B. LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE TRASMESSA SOLO SE L'ASSUNZIONE DELLA GARANZIA DEL MUTUO E' AVVENUTA CON DELIBERA CONSILIARE
- CHE CON IL RILASCIO DELLA DELEGAZIONE DI PAGAMENTO PER IL MUTUO INDICATO IN OGGETTO IL COMPLESSO DEGLI INTERESSI PASSIVI DEI MUTUI PRECEDENTEMENTE CONTRATTI NON SUPERA IL QUARTO DELLE ENTRATE DELLO ENTE RELATIVE AI PRIMI TRE/DUE TITOLI DEL BILANCIO CONSUNTIVO DEL PENULTIMO ANNO PRECEDENTE QUELLO IN CUI VIENE DELIBERATA L'ASSUNZIONE DEL MUTUO; AI SENSI DELL'ART.204 DEL D.LGS. N.267/2000.
- ATTO DI DELEGA DA COMPILARSI SECONDO L'UNITO MODELLO, PER N. RATE SEMESTRALI DI AMMORTAMENTO, DA TRARSI SULLE ENTRATE AFFERENTI I PRIMI TRE TITOLI DI BILANCIO (ART.206 DEL D.LGS. N.267/2000).

COMUNE DI TARANTO
ARCHIVIO GENERALEProt. N. 9423
del 12 FEB. 2003

=====

Posizione.....: 4392562 DCF: 00 Norma: 0001 / 01 Importo:	3.702.789,38
Inte pag..(?): 0008213 COMUNE DI TARANTO	
tipo Oggetto.: 10 01 03 AUTOMEZZI PUBBLICI	

durata ammortamento.: 10			
Data inizio amm.to.: 01.01.2004		Data fine amm.to: 31.12.2013	
lasso di concessione:	4.1200000		
Impegno annuale.....:	455.527,50	<u>Importo rata:</u>	<u>227.763,75</u>
Capitale da amm.re..:	3.702.789,38		
tipo garanzia.....: 11 DELEGA TES.DL.VO N.77/95			
tipo rata.....: 16 SEMESTRALE POSTICIPATA			

Taranto, lì 10/02/2003

Spett.le
COMUNE DI TARANTO
6° SETTORE FINANZE - ECONOMATO
Dirigente Responsabile
Dott. Luigi LUBELLI
Via Plinio, 16
74100 - T A R A N T O

e, p.c. Egr. Sig.
SINDACO DI TARANTO
Dott.ssa Rossana DI BELLO
Palazzo di Città
74100 - T A R A N T O

e, p.c. Egr. Sig.
VICE-SINDACO DI TARANTO
On. Dott. Michele TUCCI
Palazzo di Città
74100 - T A R A N T O

OGGETTO: Mutuo di € 3'702'789,38 da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti (pos. 4392562 00) per l'acquisto di n° 31 autobus. Garanzia Comune di Taranto.

Con riferimento al mutuo di cui all'oggetto, per il quale la Cassa Depositi e Prestiti ha già comunicato alla scrivente Società l'adesione di massima alla concessione, in allegato alla presente si invia la nota trasmessa in data 31/01/2003 (prot. n° 18019 2003) dalla Cassa Depositi e Prestiti, già peraltro indirizzata, per conoscenza, al Settore Finanze del Comune di Taranto.

Con la suddetta nota la Cassa ha riscontrato una richiesta avanzata dalla scrivente Società, tesa a superare l'attuale sospensione dell'erogazione di mutui in favore di società di diritto privato, attraverso l'eventuale assunzione dell'onere del finanziamento a proprio carico dal Comune di Taranto, nella sua qualità di Socio unico dell'AMAT S.p.A., con la sottoscrizione di proprie deleghe di pagamento.

Per formalizzare la richiesta del mutuo, è necessario che l'Amministrazione Comunale assuma apposita deliberazione di garanzia del mutuo stesso, in conformità dello schema allegato alla già citata nota inviata dalla Cassa Depositi e Prestiti.



COMUNE DI TARANTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Mutuo di Euro 3.702.789,38= da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti per acquisto automezzi pubblici n. 31 autobus (n.21 tipo lungo, n. 10 di tipo medio).-

L'anno duemila tre il giorno trenta del mese di Giugno in TARANTO e nel Palazzo di Città, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

DI BELLO	Rossana	Sindaco
TUCCI	Michele	Assessore
FABRIZIO	Giovanni	Assessore
FUNICIELLO	Clara	Assessore
CONDEMI	Filippo	Assessore
BASILE	Emanuele	Assessore
DE NICHILLO	Paolo	Assessore
DI FONZO	Michele	Assessore
DI CUIA	Antonio	Assessore
FAGO	Fabio	Assessore
BIANCHI	Maddalena	Assessore
INGROSSO	Umberto	Assessore
SCARFATO	Sebastiano	Assessore

Presenze	Assenze
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
=	A
P	

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE

Premesso che, l'Azienda per la Mobilità nell'area di Taranto-A.M.A.T. S.p.A. intende acquistare n.31 autobus, di cui n.21 di tipo lungo e n.10 di tipo medio ed ha avanzato formale richiesta di mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di €3.702.789,38=, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.53 del 2.7.2002;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.153 del 31.12.2002 con la quale è stato previsto il ricorso all'indebitamento;

Che, la Cassa Depositi e Prestiti con nota prot. n.18019 del 31.1.2003, indirizzata all'Azienda A.M.A.T. S.p.A. e per conoscenza a questo Comune di Taranto, ha aderito alla concessione del mutuo di €3.702.789,38 con posizione n.4392562 a carico dell'A.M.A.T. S.p.A., con garanzia del Comune di Taranto in quanto è socio unico dell'A.M.A.T.S.p.A.;

Ritenuto pertanto, di dover provvedere in merito;

Visto l'art.107 del D.Lgs n.267/2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Direzione.

PROPONE

- 1) di prendere atto di quanto in narrativa espresso e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di rimborsare alla Cassa Depositi e Prestiti le n. 20 quote semestrali relative al mutuo di €3.702.789,38= da concedersi all'Azienda per la Mobilità nell'area di Taranto - A.M.A.T. S.p.A. - per l'acquisto di n. 31 autobus, di cui n.21 di tipo lungo e n.10 di tipo medio.
- 3) di restituire il mutuo in n.20 rate semestrali, comprensive del capitale e dell'interesse al saggio vigente al momento della concessione per i mutui a tasso fisso della Cassa Depositi e Prestiti.
- 4) di garantire le n.20 semestrali di ammortamento del prestito con delega sul Tesoriere a valere sulle entrate efferenti i primi tre titoli del bilancio.
- 5) di delegare, come si delega alla Cassa Depositi e Prestiti, la quota delle entrate irrevocabilmente "pro solvendo" e no "pro soluto".
- 6) di emettere sul Tesoriere come sopra un atto di delega, per la somma e con la decorrenza che l'Amministrazione mutuante indicherà quale importo della rata di entrate ai sensi dell'art.204 del D.Lgs.n.267/2000.
- 7) di iscrivere la rata di cui l'Ente è debitore per il rimborso del prestito, nella parte passiva del bilancio per il periodo di anni considerato.
- 8) Di prendere atto che il Tesoriere è tenuto a vincolare le somme occorrenti a soddisfare alle quote semestrali di ammortamento del prestito.

- 9) di inserire, in ogni contratto di tesoreria che sarà stipulato entro il periodo di ammortamento del mutuo, l'obbligo per il Tesoriere di effettuare alle prescritte scadenze i versamenti delle rate di cui al precedente punto 4.
- 10) di imputare la spesa di € 3.000.000,00 sul cap.19666513 e di € 702.789,38 sul cap.08666109 - Imp.802 - 803;
- 11) di accertare l'entrata di € 3.702.789,38 sul cap. 66808 A 2003/928;
- 12) di porre a carico dell'A.M.A.T. S.p.A. la rata di ammortamento del mutuo assunto a carico del Comune.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito:

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000;

F.TO

IL DIRIGENTE

(Dott.Luigi LUBELLI)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, come depositata agli atti d'ufficio;

Visto il T.U. di cui al D.Lgs. n.267/2000 art. n. 49, comma 1°;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi del T.U. di cui al D.Lgs. n. 267/2000 art. n. 49, comma 1°, in data 17/6/2003 dal Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Dott. Luigi LUBELLI, sulla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi del T.U. di cui al D. Lgs. n. 267/2000, art. n. 49 comma 1°, in data 17/6/2003 dal Dirigente della VII Direzione Risorse Finanziarie, Dott. Luigi LUBELLI, in ordine alla copertura finanziaria;

A Voti unanimi, resi ed accertati a norma di legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto in narrativa espresso e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di rimborsare alla Cassa Depositi e Prestiti le n. 20 quote semestrali relative al mutuo di € 3.702.789,38= da concedersi all'Azienda per la Mobilità nell'area di Taranto - A.M.A.T. S.p.A. per l'acquisto di n. 31 autobus, di cui n. 21 di tipo lungo e n. 10 di tipo medio.
- 3) Di restituire il mutuo in n. 20 rate semestrali, comprensive del capitale e dell'interesse al saggio vigente al momento della concessione per i mutui a tasso fisso della Cassa Depositi e Prestiti;
- 4) Di garantire le n. 20 semestrali di ammortamento del prestito con delega sul Tesoriere a valere sulle entrate efferenti i primi tre titoli del bilancio;
- 5) Di delegare, come si delega alla Cassa Depositi e Prestiti, la quota delle entrate irrevocabilmente "pro solvendo" e non "pro soluto";
- 6) Di emettere sul Tesoriere come sopra un atto di delega, per la somma e con la Decorrenza che l'Amministrazione mutuante indicherà quale importo della rata di ammortamento, considerato che con la delegazione suddetta non si supera il 25% delle entrate di cui all'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

- 8) Di prendere atto che il Tesoriere è tenuto a vincolare le somme occorrenti a soddisfare, alle rispettive scadenze, i pagamenti che matureranno nel corso dell'anno.
 - 9) Di inserire, in ogni contratto di Tesoreria che sarà stipulato entro il periodo di ammortamento del mutuo, l'obbligo per il Tesoriere di effettuare alle prescritte scadenze i versamenti delle rate di cui al precedente punto 4.
 - 10) Di imputare la spesa di € 3.000.000,00= sul cap. 19666513 e di € 702.789,38= sul cap. 08666109 - Imp. 802-803;
 - 11) Di accertare l'entrata di € 3.702.789,38= sul cap. 66808 A 2003/928;
 - 12) Di porre a carico dell'A.M.A.T. - S.p.A. la rata di ammortamento del mutuo assunto a carico del Comune.
 - 13) di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. n. 267/2000;
- Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

A voti unanimi, resi ed accertati a norma di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO: si attesta l'esistenza della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 - comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 - Il Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie.

fls -

F.TO IL DIRIGENTE
(Dott. Luigi LUBELLI)